



L'evento Brunori e co. per un inedito esperimento musicale

UN evento inedito è in programma per la sera del 3 dicembre sul palco del Teatro Auditorium dell'Unical a partire dalle 21 e 30. Un ensemble ad hoc, costituita da quindici talentuosi musicisti del territorio regionale, accompagnerà Mauro Ermanno Giovanardi, Peppe Voltarelli, Roy Paci e Dario Brunori. Ingresso libero.



La mostra Grafici e designer danno forma all'innovazione

OTTO grafici e designer della comunicazione visiva hanno interpretato il tema dell'evento rispondendo alla domanda "Che forma ha l'innovazione?" e realizzando opere che saranno esposte all'interno del teatro nei giorni del Pni. Il progetto è a cura di Aldo Presta, responsabile dell'Ufficio Identità Visiva dell'Unical.



che a Sassari vinse il premio speciale "Bacchiddu"

L'idea di due ingegneri iraniani d'origine ma cosentini d'adozione Zeropet: così dai rifiuti di plastica si recuperano materiali pregiati

HA VINTO l'edizione 2015 della Start Cup Calabria, si è aggiudicata il primo posto assoluto nella sezione italiana di Climate Launchpad ed è risultata tra i quindici top team alla finale europea di Amsterdam. Zeropet, una delle tre idee imprenditoriali che rappresenterà la Calabria al Premio nazionale dell'Innovazione, concilia le competenze di due ingegneri chimici, iraniani d'origine e cosentini d'adozione, alla loro forte coscienza ambientale. Ali Mohammadhosseini, ideatore di Zeropet insieme all'amico e collega Sasan Montazi, ha studiato a Marsiglia (dove si è laureato e ha conseguito il dottorato di ricerca), poi si è trasferito a Cosenza seguendo la moglie che, in Erasmus, fa il dottorato all'Unical. E ha scoperto che in Calabria poteva continuare la sua attività di ricerca.

Come nasce Zeropet?

"Questa regione è molto attiva"

«Parte tutto dalla passione che io e Sasan nutriamo per l'ambiente e dalla voglia di riuscire a dare in qualche modo un piccolo contributo. Io ho lavorato per un periodo per l'industria del gas e del petrolio come ingegnere di processo: ero consapevole delle ripercussioni sull'ambiente di quel tipo d'attività industriale e volevo dare una svolta alla mia carriera professionale. Il principale obiettivo di Zeropet è quello di ridurre ed eliminare lo smaltimento di bottiglie di plastica e in generale di rifiuti in pet, in ogni forma, nelle discariche usando una nuova e in-

novativa tecnologia che scompone il pet nei suoi componenti chimici originali e consente di riutilizzarli. Finora il riciclo tradizionale comportava un declassamento della qualità della plastica: con Zeropet si ricavano invece sostanze chimiche ad alto valore aggiunto e materiali pregiati. I vantaggi sono molteplici: per l'ambiente, per l'industria chimica, per la catena di valore del riciclo».



Gli ingegneri di Zeropet

Lei arriva da Marsiglia e ora fa innovazione in Calabria. Ha incontrato difficoltà?

«I problemi ci sono ovunque. Magari altrove ci sono buoni trasporti ma c'è inquinamento. In Calabria trovo difficoltà per i collegamenti e alcune volte, da straniero, nel rapporto con la pubblica amministrazione, ma in generale è un buon posto. Le persone sono amichevoli e disponibili, il clima è buono, il cibo ottimo e per quanto riguarda l'innovazione sono rimasto davvero sor-

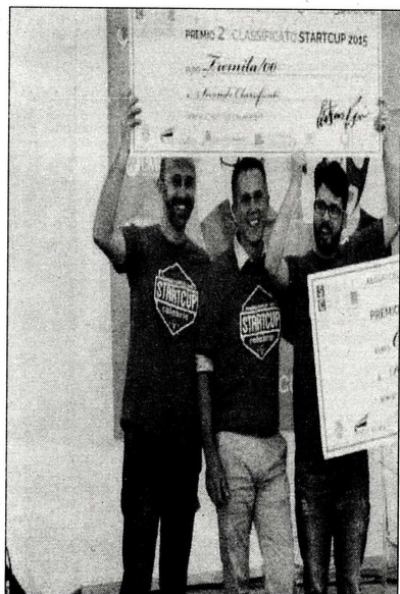
preso perché ho scoperto quanto la Calabria sia attiva. Per me si è rivelata una buona chance. In Francia magari era più facile per me perché conoscevo bene la lingua, ma tutti gli enti e le organizzazioni con cui ho avuto a che fare si sono mostrati sempre molto disponibili e d'aiuto sia in Italia sia in Calabria».

Dopo la competizione a luglio, l'idea come si sta sviluppando?

«Sta andando molto bene. La Start Cup ci ha dato grande visibilità e abbiamo già iniziato trattative con possibili partner per continuare con lo sviluppo del progetto, realizzare un impianto pilota ed essere pronti per rilasciare poi la tecnologia ad altre compagnie. Abbiamo avviato la procedura per il rilascio del brevetto in Iran e in Italia e abbiamo già registrato il marchio in questo Paese».

m. f. f.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Easy Move secondo classificato nella Start Cup 2015

Easy Move combina tratte e calcola il percorso ideale Il bus a portata di clic

TRA treni soppressi, aree in cui non esiste una stazione ferroviaria, collegamenti aerei che mancano, per viaggiare dalla Calabria l'autobus è spesso l'unica alternativa. Peccato che cercare la migliore soluzione di viaggio, in questo caso, non sia facile. Gli startupper di Easy Move, seconda classificata della Start Cup Calabria 2015, se ne sono resi conto navigando invano tra i siti per organizzare le proprie trasferte in bus. «A differenza di quello che accade per la ricerca di voli o viaggi in treno, ci siamo accorti che non esisteva in questo caso un unico sito web per confrontare tutte le offerte disponibili. Inoltre, un operatore di bus, preso singolarmente, non ha la capacità di raggiungere tutte le potenziali destinazioni che potrebbero invece essere raggiunte grazie alla condivisione delle tratte tra più operatori» spiega Marco Della Gala, fondatore di Easy Move insieme a Salvatore Della Gala e Andrea Infusino. I tre decidono allora di colmare il gap con Buspartout. «Una volta inseriti il luogo, la data di partenza e la destinazione desidera-

ta, Buspartout calcola il percorso, la durata, i mezzi/autolinee da utilizzare, compara prezzi e tariffe e offre le migliori soluzioni ai prezzi più convenienti. Inoltre, dà all'utente la possibilità di prenotare online il proprio biglietto», spiega Della Gala.

Il passaggio dall'idea imprenditoriale alla fase di startup si è compiuto grazie alle business plan competition. «Nel dicembre 2014 Easy Move ha partecipato al TalentLab-startup promosso da Calabria Innova ed ha ricevuto un finanziamento di circa 140 mila euro, con i quali, a partire dal gennaio 2015, sono stati sostenuti i costi delle attività di sviluppo prototipale del sistema. Partecipare alla Start Cup Calabria ci ha consentito di affinare il nostro modello di business ed il nostro business plan, nonché di verificare la bontà dell'idea, che è stata valutata positivamente da un'ampia giuria di esperti. L'esercizio classificati ci ha dato, inoltre, la possibilità di far conoscere la nostra idea ad un pubblico più ampio. Ed ora puntiamo al Pni».

Dalla finale di luglio ad oggi, la startup si è concentrata sullo sviluppo dell'applicazione mobile e della piattaforma web, ora disponibile in versione beta su buspartout.com, e sulla promozione. «A ottobre» racconta Della Gala «abbiamo partecipato allo Smau di Milano che ci ha fatto conoscere diversi operatori con i quali stiamo cercando di finalizzare degli accordi commerciali. Nel breve periodo dedicheremo buona parte degli sforzi proprio alla promozione per creare una rete di partner e farci conoscere sul mercato nazionale e internazionale». Il contesto regionale, confessa, è un vantaggio nel loro caso. «Nella nostra regione si collocano molte delle più importanti aziende di autolinea media e lunga percorrenza del contesto nazionale. La prossimità di tali operatori - dice - ci agevola quindi nelle attività di marketing rivolte all'adesione del maggior numero possibile aziende di autolinee alla piattaforma Buspartout».

m. f. f.

© RIPRODUZIONE RISERVATA